

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola
dell'infanzia



I.C " Foscolo"

PREMESSA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE NAZIONALE

La Scuola dell'Infanzia Statale costituisce, insieme alla Scuola Primaria e alla Secondaria di primo grado, "il primo segmento del percorso scolastico che concorre all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese".

Si rivolge alle bambine e ai bambini dai tre ai cinque anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea, lo affermano le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, tuttora vigenti.

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, con un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, stimola le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Le attività educative

Le attività educative per i bambini di scuola dell'infanzia sono suddivise in cinque "campi di esperienza", individuati dal decreto ministeriale 254 del 2012 che reca le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

REGOLAMENTO INTERNO SCUOLA DELL'INFANZIA

| | |
|------------------|---|
| Art. 1 | Permanenza alunni |
| | 1. Ingresso |
| | 2. Uscita |
| Art. 2 | Accoglienza |
| Art. 3 | Uscite anticipate |
| Art. 4 | L'accoglienza degli alunni anticipatari |
| Art. 5 | Frequenza |
| Art. 6 | Mensa |
| Art. 7 | Infortunati |
| Art. 8 | Comportamento alunni |
| Art. 9 | Scioperi e assemblee sindacali |
| Art. 10 | Comunicazione genitori - insegnanti |
| Art. 11 | Accesso alla scuola |
| Appendice | |

Art. 1 Permanenza alunni

L'organizzazione oraria è articolata su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì); la flessibilità organizzativa sarà definita, all'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze educativo-didattiche.

L'orario delle lezioni è obbligatorio e vincolante per l'utenza.

La scuola è aperta dalle ore 8,15 alle 16,15 con le seguenti articolazioni

1. Ingresso Ore 8,15 - 9,15:

Il rispetto dell'orario è di fondamentale importanza per l'organizzazione delle attività didattiche e per il corretto funzionamento del servizio mensa. Il bambino verrà affidato all'ingresso dal genitore o da chi ne fa le veci al personale incaricato (insegnanti, personale ausiliario) sostando negli spazi (interni ed esterni) della scuola solo per il tempo strettamente necessario. Si fa eccezione per i genitori dei bambini di tre anni che potranno accompagnare i bambini nella sezione di appartenenza per facilitarne il distacco, solo durante la fase di inserimento, ossia le prime 2 settimane dell'anno scolastico.

Per tutti i nuovi iscritti l'inserimento nelle sezioni deve avvenire in modo graduale e flessibile, pertanto si chiede ai genitori di rispettare i seguenti orari di permanenza a scuola:

2. Uscita

- Per tutto il mese di settembre l'uscita sarà alle ore 12,15
- Ad ottobre l'uscita sarà alle ore 13,15 fino ad inizio mensa
- Per coloro che non usufruiscono del servizio mensa ,che quest'anno sarà autogestita , l'uscita sara' flessibile dalle 12.45 è alle 13,15.
- uscita di tutti gli alunni **Ore 16,15**, con una flessibilità di uscita dalle ore15.45.

Nel caso in cui i genitori decidano di non usufruire del servizio mensa, con dichiarazione scritta e sottoscritta, le docenti verranno impegnate nel turno antimeridiano in compresenza, ovviamente per mensa si intende quella comunale o quella privata, non è consentito il panino.

I genitori sono tenuti al rispetto dell'orario, in quanto il docente alle ore 16:15 termina il turno di servizio e gli operatori scolastici non possono custodire gli alunni.

Qualora si verificassero ritardi da parte di alcuni genitori nel venire a riprendere i propri figli al termine delle lezioni, gli insegnanti informeranno il Dirigente Scolastico, che provvederà a richiamare i genitori per iscritto.

Per motivi di sicurezza, una volta prelevato il bambino i genitori non dovranno sostare nei locali scolastici e/o negli spazi adiacenti la scuola. La scuola non si rende infatti responsabile della permanenza negli spazi scolastici (edificio, giardino, spazi interni al cancello) di genitori e alunni una volta prelevati questi ultimi dalla sezione Le porte di uscita della scuola devono rimanere chiuse dal momento in cui si è concluso l'arrivo degli alunni fino al termine dell'orario scolastico.

Art.2 Accoglienza

Tutti gli insegnanti in orario nelle fasce d'inizio, sia mattutino che pomeridiano devono essere presenti cinque minuti prima dell'effettivo inizio delle attività, (comma 5 dell'art. 29 del CCNL scuola 2006-2009, riconfermato dal CCNL scuola 2016-2018).

Durante l'intervallo tra l'arrivo a scuola e l'inizio delle attività didattiche, i docenti sono impegnati nell'accoglienza delle scolaresche.

Per ogni sez. l'insegnante del primo turno si assume l'incarico specifico di accogliere gli alunni e di curarne la sistemazione nei rispettivi locali previsti per le attività.

Il luogo dell'accoglienza viene individuato nell'atrio della scuola.

Il tragitto dall'entrata (portone - alunni) al luogo di accoglienza, deve essere sorvegliato dal collaboratore scolastico, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art.3 Uscite anticipate

L'uscita prima della fine dell'orario normale delle lezioni è consentita dal Dirigente o dal docente delegato solo in caso di inderogabile e motivata necessità. In ogni caso gli alunni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da un responsabile delegato, previa registrazione dell'autorizzazione. Tale autorizzazione verrà consegnata ai genitori da un collaboratore e da questi custodito fino alla fine dell'anno scolastico e consegnato poi alla referente di plesso per essere messo a protocollo al termine delle attività didattiche.

Art. 4 L'accoglienza degli alunni anticipatari

L'ACCOGLIENZA DEGLI ANICIPATARI è SUBORDINATA AL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Art.5 Frequenza

I docenti devono esercitare un costante controllo sulla regolarità della frequenza, registrando le assenze degli alunni sul registro di classe.

Per le assenze causate da malattia, si richiede la presentazione del certificato medico dal 10° giorno di assenza (compreso sabato e domenica) legge regionale 19 luglio 2019, n.13 (collegato al d.d.i.n.476/2019 il cui art.3 sancisce che l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica si applichi per assenze superiori a 10 giorni).

Art.6 Mensa

Durante il tempo destinato alla ricreazione, sarà consentito agli alunni il consumo di semplici merendine fornite dal proprio genitore.

La deroga al servizio mensa viene concessa dal Dirigente scolastico su presentazione di adeguata documentazione.

I pasti si prenotano consegnando giornalmente il buono mensa al personale incaricato entro l'orario d'ingresso.

I bambini con intolleranze o allergie alimentari documentate e gli alunni che appartengono a culture religiose diverse da quella cattolica possono usufruire del pasto personalizzato.

In presenza di gravi intolleranze l'esonero dalla frequenza della mensa può essere concesso solo dal Dirigente Scolastico previa presentazione del certificato medico.

Art.7 Infortuni

Qualora si verificano infortuni agli alunni durante l'attività scolastica, gli insegnanti dovranno prestare immediato soccorso all'infortunati con presidi interni o con l'intervento del 118; dare immediata comunicazione telefonica dell'accaduto all'Ufficio di Direzione; trasmettere nella stessa giornata formale denuncia, utilizzando gli stampati diffusi dall'Ufficio di Direzione.

Art.8 Comportamento alunni

Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto di se stesso e degli altri, della convivenza, della funzionalità e del patrimonio della scuola. Ogni alunno viene a scuola curato nell'igiene personale, indossando indumenti comodi che facilitino l'autonomia (tuta blu con maglietta blu). Si consiglia di non far portare a scuola oggetti personali pericolosi oppure particolarmente costosi della cui custodia gli insegnanti non si assumono alcuna responsabilità.

Art.9 Scioperi ed Assemblee sindacali

In caso di sciopero del comparto scuola, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti, compresa l'eventuale sospensione delle attività didattiche.

Il personale del comparto scuola ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro, a dieci ore annue di assemblee sindacali. Pertanto, nei casi in cui gli insegnanti si avvarranno di tale diritto, il Dirigente scolastico sospenderà le attività didattiche delle sole sezioni i cui docenti avranno dichiarato di partecipare alle assemblee le quali si terranno o nelle prime due ore di lezione o nelle ultime due ore. In tal caso le famiglie saranno avvisate con comunicazione scritta e con affissione della medesima comunicazione alla bacheca di plesso.

In occasione di sciopero del comparto scuola, data l'impossibilità di prevedere con certezza il numero dei docenti effettivamente scioperanti, ciascun genitore avrà cura di accompagnare personalmente i propri figli a scuola, trattenendosi tutto il tempo necessario per accertarsi dagli insegnanti in servizio delle effettive condizioni di funzionamento di ciascuna sezione.

Art.10 Comunicazione genitori - insegnanti

Oltre alle normali forme di partecipazione agli organi collegiali, si prevedono varie tipologie e modalità di comunicazione scuola-famiglia.

1. Riunione con i genitori

Quali momenti di incontro-confronto tra scuola e famiglia, le docenti forniranno informazioni e comunicazioni relativamente a:

- andamento didattico della sezione;
- proposte progettuali;
- elementi organizzativi della vita della sezione e della scuola;
- strategie educative;
- ascolto ed analisi delle proposte dei genitori.
- Gli incontri saranno tempestivamente comunicati ai genitori e inseriti nel piano annuale delle attività

Art.11 Accesso alla scuola

Nella scuola non sono ammesse persone estranee se non autorizzate Possono accedere alla scuola:

- i genitori che devono ritirare i figli per comprovati motivi,
- le persone autorizzate per iscritto dal Dirigente scolastico,
- il personale con servizio attinente al funzionamento della scuola, i componenti dell'équipe dell'ASL che abbiano programmato i loro interventi nella scuola.

i rappresentanti delle case editrici (solo nel periodo e per il tempo della consegna dei libri di testo in visione)

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è consentita:

- a fini didattici e all'interno di azioni programmate, per arricchire e/o contribuire all'azione educativa con apporti di specifiche competenze o esperienze;
- a fini organizzativi per l'allestimento di recite, manifestazioni, mostre, feste, mercatini, all'interno di azioni programmate.